PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	**Codice progetto 1**
PVF_11_2011	
2	**Titolo del progetto**
"Di.Do: Diritti e Doveri "	
3	**Riferimento del compilatore 2**
Nome	Francesca
Cognome	Pontara
Recapito telefonico	335 5733089
Recapito e-mail	areaprogetti@arianna.coop
Funzione	referente
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
◉	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
◉	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
Società Cooperativa Sociale Arianna	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
Comune di Trento	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?
◉	SI
○	NO
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti
☒	Comune
☒	Associazione (specifica tipologia) promozione sociale, cooperazione internazionale
☐	Comitato/gruppo organizzato locale
☒	Gruppo informale
☐	Cooperativa
☐	Oratorio/Parrochia
☐	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
☒	Istituto scolastico
☐	Pro Loco
☐	Altro (specificare)

7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?
◉	Annuale
○	pluriennale

7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/11/2010	25/11/2010
2	organizzazione delle attività	10/01/2011	13/02/2011
3	realizzazione	14/02/2011	20/12/2011
4	valutazione	21/12/2011	30/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Centro giovani di Pergine Valsugana e Pergine Valsugana

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
☐	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
☐	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
☒	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
☒	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
☒	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
☒	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
☐	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, creatività e fotografia
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☒	Ascolto e raccolta di bisogni
☐	Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☒	Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Formazione/Educazione
☒	Interculturalità/Multiculturalità
☐	Orientamento scolastico o professionale
☐	Sostegno alla transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Dialogo inter-generazionale
☐	Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supporto alla genitorialità
☒	Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☒	Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Consolidare i rapporti sociali esistenti, incoraggiando l'intesa e la collaborazione tra ragazzi al fine di renderli maggiormente responsabili e allo stesso tempo protagonisti
2	Favorire il coinvolgimento dei ragazzi in esperienze di scambio internazionale Permettere ai giovani di confrontarsi con una cultura diversa
3	Imparare a organizzare e gestire un evento di animazione Acquisire nozioni basilari di giornalismo e di gestione dei principali strumenti di informazione (giornali, siti internet)
4	Promuovere una migliore comprensione e interazione con la diversità insita nelle comunità locali, come pure nel patrimonio culturale europeo Educare ai diritti umani
5	Promuovere e favorire rapporti di rete e la collaborazione con le agenzie presenti sul territorio che si occupano di adolescenti (scuola, centri diurni, centro per l'impiego, centri d'aggregazione e sportivi, ecc.)
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☒	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Nel mondo contemporaneo, in cui si fa fatica a mantenere e riconoscere identità e sicurezze personali e di gruppo, pur essendosi innescate numerose linee di tendenza al positivo, l'educare si impone con un'urgenza mai sentita prima. È necessario educare all'essere persona nella dimensione del reale, al suo stare nella comunità, consapevole del suo dover stare nei processi di globalizzazione e attrezzata a passare dalla fase conflittuale della multiculturalità a quella cooperativa e dialogica dell'interculturalità.
È importante educare ai diritti (umani), ai doveri che questi comportano, all'intrinseca dignità e al valore della persona umana, allo stare insieme costruendo e sentendosi comunità, quali fondamenti della libertà, non solo e non tanto per insegnare/discutere di e sui diritti umani, quanto piuttosto per promuoverli, per rendere gli individui capaci di conoscere e di difendere i propri diritti e quelli degli altri: per capire che vanno di pari passo con la responsabilità personale e collettiva.
Questa acquisizione di potere costituisce un importante investimento per il futuro, verso la conquista di una società giusta dove tutti i diritti umani di ogni persona vengano valorizzati e rispettati e questo è un contributo critico importante alla prevenzione delle violazioni dei diritti umani.
L'educazione ai diritti umani è un'educazione che lotta contro le violenze e le discriminazioni, che prepara le persone a sostenere e difendere la democrazia, la tolleranza e la nonviolenza. Educare ai diritti umani significa imparare a coesistere, a convivere, a cooperare con persone di diversi gruppi sociali, culturali, sentendosi portatori e depositari della stessa dignità.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede una formazione esperienziale centrata principalmente sui diritti umani.Saranno dunque organizzati dei laboratori volti alla conoscenza e all'approfondimento dei diritti umani e al confronto su alcune "questioni fondamentali", quali per esempio la tutela della vita, la pace e il diritto alla vita, sviluppo e ambiente, il Governo e la legge, la libertà di pensiero, di coscienza, di religione, di opinione e di espressione, la discriminazione, la Costituzione Italiana; questi laboratori utilizzeranno una metodologia attiva, che privilegia l'acquisizione degli apprendimenti attraverso l'imparare "facendo". Pertanto i destinatari del progetto saranno direttamente coinvolti nella realizzazione dei vari momenti, saranno stimolati a usare ed esprimere tutta la loro creatività e fantasia. Si punterà a utilizzare una comunicazione che rompa gli schemi, modifichi le mappe mentali, trovi altri punti di vista, sia intelligente e critica; il tutto per stimolare la partecipazione attiva. Verranno proposti linguaggi parlati, scritti e musicali inusuali, nuovi e accattivanti al fine di rendere quanto più incisiva ed efficace la formazione sui diritti umani, per rendere i ragazzi quanto più consapevoli dell'importanza di tali diritti e di come non sempre vengano rispettati.
Per dare maggiore concretezza alle argomentazioni teoriche si analizzerà un "caso" reale: il Kossovo, uno stato in cui dalla guerra a oggi la questione dei diritti umani e della loro violazione è all'ordine del giorno.Diceva infatti all'inizio della Guerra Kofi Annan, l'allora segretario generale dell'O.N.U.:"Nessun governo ha il diritto di nascondersi dietro la sovranità nazionale per violare i diritti umani e le libertà fondamentali delle sue popolazioni. Sembra infatti che ciò che sta accadendo in questi giorni nell'area balcanica non sia altro che un'operazione di pulizia etnica, volta ad espellere, anche a costo di spargimenti di sangue, il maggior numero possibile di Kosovari. E' inutile sottolineare come a questa popolazione, colpevole solo di non essere slava, di parlare un'altra lingua, di venerare un'altra fede religiosa, vengano in tal modo negati i più elementari diritti alla vita, alla libertà e alla sicurezza."
Dice oggi Human Rights Watch (Hrw) nel suo ultimo rapporto annuale: "La situazione dei diritti umani in Kosovo resta precaria e non è migliorata dal verdetto dello scorso luglio col quale la Corte internazionale di giustizia dell'Aja stabilì che la proclamazione unilaterale di indipendenza da parte di Pristina non viola il diritto internazionale. In Kosovo le minoranze – compresi serbi, rom, ashkali e egiziani – sono ancora vittime di discriminazioni, emarginazione e intimidazioni, denuncia l'osservatorio mondiale per i diritti umani che sottolinea come nei primi otto mesi dello scorso anno in Kosovo si siano registrati 40 incidenti interetnici,compresi quattro omicidi..
I partecipanti al progetto avranno inoltre la possibilità di vivere l'esperienza di uno scambio in Kossovo, dove potersi confrontare con i giovani locali sulle grandi questioni dei diritti umani, attraverso una metodologia attiva che attingerà all'animazione, al giornalismo e alla collaborazione tra italiani e kossovari nella comunicazione attraverso il giornalino e il sito internet del centro giovani Zoom.In Kossovo, infatti, i ragazzi italiani saranno impegnati, a fianco di un gruppo di giovani locali partecipanti alle attività del centro Giovani Zoom di Peja Pec, con il quale la Cooperativa Arianna vanta una collaborazione triennale, nella gestione di alcune iniziative di animazione della comunità e di aggiornamento in tempo reale del sito internet del Centro stesso. Durante la settimana di soggiorno all'estero saranno inoltre realizzati incontri culturali, sportivi e ricreativi, momenti di confronto e scambio di esperienze, visite guidate sul territorio, appuntamenti informativi con esperti. Saranno momenti in cui si cercherà di promuovere un clima di conoscenza e socializzazione, di confronto e collaborazione tra ragazzi italiani e ragazzi Kossovari.
Nell'ambito del progetto sono previsti degli incontri con le famiglie dei ragazzi partecipanti e con le scuole del territorio per valutare la possibilità di realizzare in maniera sinergica alcune attività di progetto.Evento finale sarà una serata di racconto dell'esperienza in Kossovo, aperta alla comunità. I relatori del percorso formativo saranno: Alberto Conci, Mauro Cereghini, Davide Sighele, Maurizio Camin

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Costituzione di un gruppo di ragazzi che si sperimentino all'interno di un percorso di riflessione sulle grandi tematiche della vita democratica, con un particolare accento sui temi della legalità, dell'uguaglianza, della pace e della solidarietà.
Partecipazione attiva dei ragazzi alla costruzione dei contenuti delle diverse fasi informandosi, documentandosi e confrontandosi per passare da una logica passiva (tutto viene calato dall'alto) all'impegno attivo del "facciamo insieme".
Prodotto finale dell'intero percorso sarà anche un video "amatoriale" girato dai partecipanti al progetto insieme agli educatori che racconterà la storia di quanto vissuto, pensato e fatto nell'ambito di tutta l'esperienza, in Italia e all'estero..
I ragazzi coinvolti dal progetto unendo le esperienze fatte durante l'anno potranno proporsi come peer educators nell'ambito

dell’avvicinamento alla conoscenza dei diritti fondamentali dell’uomo e potranno trasmettere esperienze concrete di cittadinanza attiva.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto prevede una formazione esperienziale centrata principalmente sui diritti umani, poiché è necessario educare all’essere persona nella dimensione del reale, al suo stare nella comunità, ai diritti (umani), ai doveri che questi comportano, all’intrinseca dignità e al valore della persona umana, allo stare insieme costruendo e sentendosi comunità. Verrà analizzato un “caso” reale che i giovani avranno modo anche di visitare: il Kossovo.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 10
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 25
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N 100
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☒	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☒	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Incontro con gli attori rete coinvolti nel progetto
2	Diario di bordo del percorso
3	Focus group con i ragazzi coinvolti nel progetto
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, CDR, merenda evento finale	700,00
4	Compenso e/o rimborsi spese | Numero ore 30 Tariffa oraria € 45,00	1350,00
5	Pubblicità/promozione	100,00
6	Viaggi e spostamenti	6500,00
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1000,00
8	Tasse / SIAE	0
9	Altro 1 - Specificare	0
10	Altro 2 - Specificare	0
11	Altro 3 - Specificare	0
12	Altro 4 - Specificare	0
13	Altro 5 - Specificare	0
14	Altro 6 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**9.650,00**

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	1500,00
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**1.500,00**
	DISAVANZO A - B	**8.150,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	ImportoEuro
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comune di Pergine Valsugana	2075,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	2000
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**4.075,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
8.150,00 **Euro**	2075,00 **Euro**	2.000,00 **Euro**	4.075,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	25,50 **%**	24,50 **%**	50,00 **%**